

di Nicoletta Sipos

## Libri

MILANO 1576  
Franco Forte svela i segreti  
del suo nuovo thriller storico

«HO CREATO UN FORMIDABILE PERSONAGGIO, IL NOTAIO CRIMINALE NICCOLÒ TAVERNA», DICE. «UN INVESTIGATORE DEL '500». «MI SONO DOCUMENTATO A FONDO SUI METODI DEL TEMPO»



LETTI SEPARATI

**Luisella Berrino e Kay Rush**  
le due conduttrici di Radio Monte Carlo parlano degli autori che le stanno appassionando



«Ho quasi finito», dice Berrino, «Per mano mia di Maurizio De Giovanni (Einaudi). È un bel giallo. Mi piace l'ambientazione nella Napoli degli Anni 30 e mi incuriosisce la trama. Sono a tre quarti e ancora mi chiedo chi sia il colpevole». Anche Kay Rush è una grande lettrice oltre che autrice di due romanzi. «Uno dei miei libri del cuore è *I segreti del Tantra* di Osho (Bompiani). Parla dei confini della mente e della struttura della società. Credo che Osho sia uno dei pochi uomini che ha capito l'animo delle donne».



**F**rancò Forte, autore di best seller come *La compagnia della morte* e il recente *Roma in fiamme*, con il suo *Il segno dell'untore* (Mondadori, pagg. 344, € 15,00) ci porta nella Milano del Cinquecento con un thriller storico che ha per protagonista il "notaio criminale" Niccolò Taverna.

**Domanda.** Lei ha ambientato diversi libri nella Milano antica...  
**Risposta.** «Da milanese mi piace raccontare vicende della mia città, troppo spesso sottovalutata. Nel '500 Milano era un importante crocevia nel viaggio verso Oriente».

**D.** Perché ha scelto di ambientare la sua storia nel 1576?

**R.** «È il momento più virulento della peste che trasforma Milano in un girone infernale, ma anche quello in cui il cardinale Borromeo s'impone per coraggio e santità. In effetti san Carlo gioca un ruolo importante nel libro».

**D.** Qualcuno voleva ucciderlo...

**R.** «Ci fu un attentato, nel 1565, ordito dal potente ordine religioso degli Umiliati, che il Borromeo accusò d'eresia e che fu poi

soppresso nel 1571. L'attentato del cardinale, che si chiamava veramente Girolamo Donato come scrivo nel mio libro, fu incastrato da un magistrato che estrasse dal muro uno dei proiettili: da lì individuò l'archibugio usato fino a risalire al colpevole».

**D.** Quindi ci furono davvero notai criminali come il suo Taverna?  
**R.** «Abbiamo notizia di vari notai criminali che indagavano su casi di ruberie. Sappiamo che usavano tecniche piuttosto raffinate nello studio delle macchie di sangue e della balistica. Finora, per mia fortuna, nessuno ha dedicato un romanzo a questi magistrati».

**D.** Nel libro intreccia due indagini diverse: un furto e un omicidio.

**R.** «Non è un accostamento casuale, i lettori lo scopriranno nel finale».

**D.** Ha altre avventure per Niccolò Taverna?

**R.** «Vorrei farne un personaggio seriale. Tra l'altro Taverna ha una compagna bellissima che gli sarà d'aiuto nel suo lavoro».

**D.** Lei è traduttore, sceneggiatore, giornalista, editor dei "Gialli" "Urania" e "Segretissimo": come arriva a fare tutto?

**R.** «Me lo chiedono spesso. La risposta è semplice: sono ingegnere di formazione e forse per questo cerco di lavorare in modo metodico e bene organizzato. Inoltre, trent'anni di giornalismo mi hanno insegnato a scrivere in velocità senza fatica».

CLASSIC  
di Renzo Allegri

**L'HÄNDEL  
RITROVATO**  
CD CON UN CONCERTO  
"INEDITO" DEL COMPOSITORE  
SASSONE SCOPERTO  
DA UN MUSICISTA ITALIANO



L'oboista Simone Toni è "innamorato" di Händel e nel 2004 ha fondato a Milano l'orchestra "Silete Ventili" per l'esecuzione di musiche barocche con strumenti d'epoca. Il complesso ha già raggiunto grande fama e in questo cd presenta, con sei *Concerti Grossi*, la prima incisione mondiale del *Concerto Doppio* di Händel, scoperto da Simone Toni a Kiev, in Ucraina.

(DEUTSCHE ARMONIA MUNDI - € 16,80)

HIT  
BOOK di Chi

**Sorprese in libreria: la storia romanizzata di Arisa; una scrittrice haitiana tra colpevoli e innocenti; arriva dal Nord Europa con il passaparola un best seller che nessuno si aspettava; quasi 50 anni dopo i fatti di Dallas tutta la verità (forse) sull'assassinio di JFK; come si salvò l'antico libro di Mush: un tesoro armeno.**

## 1 IL PARADISO NON È UN GRANCHE

Arisa racconta con garbo e freschezza la scalata della cantante Marisa verso il successo, le delusioni, l'amore. (Mondadori)



## 2 IL PROFUMO DELLA RUGIADA ALL'ALBA

Edwidge Danticat, celebrità haitiana, parla di un profugo che si fa passare per vittima mentre è stato un carnefice. (Piemme)



## 3 LA QUINTA COSTELLAZIONE...

Monika Peetz racconta di cinque amiche in cammino per Lourdes. Tanti contrattempi, ma nell'aria c'è il lieto fine. (Garzanti)



## 4 IL COMLOTTO

James Hepburn svela i retroscena dell'omicidio Kennedy. Dietro Oswald la Cia, l'Fbi e petrolieri con Lyndon Johnson. (Nutrimenti)



## 5 IL LIBRO DI MUSH

Antonia Arslan convince narrando dei coraggiosi che nel 1915, dopo l'ennesima razzia turca, salvano un prezioso libro sacro. (Skira)

